



CID CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

Comunicato Stampa

DETOXING CIRCULARITY: I PROGETTI DEL CID-CONSORZIO DETOX PER SENSIBILIZZARE IL SISTEMA MODA VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE

RICERCA, CIRCOLARITA', FORMAZIONE & ARTE: sono le nuove azioni di sensibilizzazione del **CID - Consorzio Italiano Implementazione Detox**, presentate dal **Presidente Andrea Cavicchi**, per stimolare il **sistema moda** verso un maggior **cambiamento** e attenzione su tematiche legate a un'**economia circolare**.

All'incontro - tenutosi all'**Accademia del Costume & Moda**, alla vigilia della settimana della moda di Milano - sono intervenuti anche **Chiara Campione**, Head della Corporate and Consumers Unit di **Greenpeace** Italia; **Elisa Monica Gavazza**, direttore Southern Europe Director **ZDHC Foundation**, **Francesca Pasquali**, Artista contemporanea, **Furio Francini**, **Accademia, Accademia Costume & Moda**.

*"Intendiamo continuare ad impegnarci attivamente per uno **sviluppo sostenibile** del **Sistema della Moda**, mettendo in campo un programma integrato con le nostre aziende, che ci vedrà impegnati su fronti diversi. Mantenendo la forte attenzione nell'eliminazione delle sostanze pericolose dai processi tessili a tutela delle acque, ci stiamo sempre più concentrando sullo sviluppo sostenibile di una vera economia circolare"*, ha dichiarato il presidente **Andrea Cavicchi**

"E' nostra convinzione che, per superare gli ostacoli attuali alla circolarità, insieme al lavoro sul sistema produttivo e sullo studio della presenza di sostanze tossiche sulle fibre, dobbiamo anche attivare azioni dirette al consumatore, ai giovani e agli stilisti, in modo da sensibilizzare comportamenti e scelte sempre più consapevoli".

Primo progetto: uno studio sulle fibre naturali riciclate realizzato in collaborazione con la fondazione internazionale ZDHC, che ha supportato nel coordinamento del tavolo nazionale al quale hanno partecipato rappresentanti dei principali distretti tessili, che raccoglie dati informativi sui requisiti chimici del materiale riciclato, resi disponibili dal consorzio CID e da alcuni laboratori di analisi, aziende di filati e tessuti.

Lo studio, in continuo aggiornamento, sarà disponibile sul sito di CID per consultazioni e per le aziende che vorranno integrarlo con i propri dati.

"A partire da dati tecnici condivisi, con un grande spirito di collaborazione, il gruppo ha lavorato per sviluppare un documento che possa diventare un solido punto di riferimento per l'intera filiera" ha spiegato Elisa Monica Gavazza, Southern Europe Director ZDHC Foundation.

Lo studio nasce, infatti, dal protocollo d'intesa stipulato tra CID e fondazione ZDHC con l'intento di definire un modello di riferimento che possa ridurre gli sprechi nell'industria della moda con l'eliminazione di sostanze chimiche e l'uso di quelle più sicure come ha spiegato **Frank Michel**, direttore esecutivo di ZDHC. *"Gestione delle sostanze chimiche e circolarità sono due argomenti complementari. E' necessario*

Via Valentini 14 | 59100 Prato | tel. 0574 4551

info@consorziodetox.it | www.consorziodetox.it

C.F. e P.IVA 02370570976

f ConsorzioDetox/ @consorziodetox t consorziodetox



CID CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

essere al fianco dell'industria per creare strumenti che permettano al sistema produttivo di affrontare le nuove sfide che l'economia circolare sta ponendo. Il lavoro fatto dal gruppo italiano è di grande importanza e si inserisce chiaramente in un quadro strategico globale, che vede ZDHC impegnata assieme ad altre associazioni internazionali, come Textile Exchange, nella valorizzazione delle attività che promuovono il riutilizzo ed il riciclo delle fibre tessili.

"E' davvero incoraggiante assistere a un processo sistemico e virtuoso come quello presentato dal CID oggi: un esempio di come la vera circolarità nel tessile deve essere intesa ed affrontata. Solo partendo da una filiera che ha saputo ripulirsi dalle sostanze chimiche pericolose possiamo andare verso un futuro circolare capace di ridurre l'uso delle materie prime salvaguardando il Pianeta", ha dichiarato Chiara Campione, Head della Corporate and Consumers Unit di Greenpeace Italia

All'arte, ai giovani e al consumatore è rivolto il progetto **DetoxCirculArt** realizzato dal **Consorzio CID** in collaborazione con l'**Associazione TerraMedia** e curato da **Davide Sarchioni**, che vedrà come protagonista l'**Artista Francesca Pasquale**.

L'Artista, grazie alla collaborazione attiva dell'Accademia Costume & Moda, insieme ad alcuni studenti, realizzerà un'Opera con il materiale di scarto della produzione tessile fornito dalle aziende del Consorzio.

"Con questo progetto vogliamo offrire ai giovani talenti, che si apprestano a lavorare nella moda, un'esperienza immersiva per una conoscenza approfondita del "riciclato" affinché la loro creatività sia sempre più un "pensiero circolare", ha detto Andrea Cavicchi

L'installazione sarà visibile al grande pubblico a giugno *"con lo scopo di coinvolgere tutti e riuscire ad innescare una riflessione sulla responsabilità di salvaguardare il pianeta anche attraverso il ciclo virtuoso del "riuso".*

L'incontro è stato, infine, l'occasione per presentare le esperienze e l'impegno verso un approccio Detox alla circolarità delle imprese Archè, Casati Flock, Manteco e Rada, che recentemente hanno fatto ingresso nel Consorzio.



DETOXCIRCULART

L'ARTISTA FRANCESCA PASQUALI INSIEME AGLI STUDENTI DI ACCADEMIA COSTUME & MODA

Consorzio Detox è lieto di presentare *DetoxCirculArt*, un progetto ideato dall'associazione **TerraMedia** e curato da **Davide Sarchioni**, che coinvolge la nota artista italiana **Francesca Pasquali** ed è realizzato in collaborazione con gli studenti dell'**Accademia Costume & Moda** (Roma – Milano).

DetoxCirculArt è un workshop dedicato al riuso creativo secondo cui l'oggetto scartato non trova solo nuova vita, ma lo fa acquistando un maggior valore rispetto all'oggetto o al materiale originari.

Il workshop è rivolto una selezione di studenti dell'Accademia Costume & Moda di Roma e Milano e riguarda la co-realizzazione insieme a Francesca Pasquali di un'installazione artistica e sito specifica attraverso l'impiego degli scarti tessili derivati dalla produzione delle aziende del Consorzio Detox di Prato, che saranno trasformati in un'opera d'arte contemporanea.

*"C'è un immenso mondo di materie -dichiara **Francesca Pasquali-** che la maggior parte delle volte restano celate agli occhi di più, per l'uso settoriale al quale sono deputate. Un territorio "dimenticato" fatto di scarti, di errori! In un'ottica di continuo ripensamento e utilizzo di una materia povera e sterile, recupero e rigenero ciò che si presume essere privo di alcuna valenza, donando una seconda possibilità ai materiali scartati. Partendo da questo presupposto, l'arte non è che una forma di riscatto che, attraverso un'estetica misurata e armonica, rivaluta l'essenza di questa materia e tramuta un problema in una risorsa infinita che ci meraviglia e stupisce per la sua intrinseca bellezza.*

Il workshop è suddiviso in 2 step: lo Step I si svolgerà presso la sede di Roma dell'Accademia Costume & Moda, dove Francesca Pasquali lavorerà a stretto contatto con gli studenti per realizzare i diversi frammenti che andranno a costituire la grande installazione tessile; lo Step II vede la realizzazione dell'installazione presso la sede di Milano, assemblando insieme le varie parti dell'opera con la regia dell'artista.

*"Crediamo che la sostenibilità sia una necessità per le nuove generazioni che dovranno risolvere i problemi ereditati dal sistema economico di oggi. Creatività, innovazione ed eccellenza artigianale sono alcuni dei punti cardini per identificare alcune delle possibili soluzioni. Per questo motivo siamo orgogliosi di supportare il progetto *DetoxCirculArt* del Consorzio CID con gli studenti dei nostri Diplomi Accademici di Primo Livello delle aree del Design e della Comunicazione di Moda." -ha detto **Furio Francini, Amministratore Delegato Accademia Costume & Moda.***

L'opera, dal forte impatto estetico e di senso, trasformerà lo scarto in risorsa in un'ottica di sostenibilità, riciclo e rigenerazione della materia per indagare nuove pratiche di economia circolare attraverso la creatività contemporanea.

Il progetto partirà il **4 marzo 2021 a Roma** e si concluderà con la presentazione dell'opera alla stampa e al pubblico a Milano nel mese di giugno, in occasione della Milano Fashion Week dedicata alla moda uomo SS 2023. Sarà possibile seguire gli Step del progetto attraverso i post e le stories sulle pagine IG, FB e Twitter ad esso dedicate.

Francesca Pasquali (Bologna, 1980), Artista italiana, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Bologna. La sua ricerca si sviluppa a partire dall'osservazione delle forme naturali, dalle quali coglie le trame strutturali e le traduce in complesse ed elaborate opere e installazioni, utilizzando scarti e materiali di riuso plastici e industriali. Pasquali trasforma i materiali di scarto in oggetti, ambienti e installazioni di grande visionarietà mutevoli, policromi e sensualmente attraenti.

Dopo aver realizzato nel 2015 la "SOFIA STRAWS" bag per Salvatore Ferragamo (www.francescapasquali.com/sofia-straws/), nel 2020 Francesca Pasquali inaugura il progetto "FraP art-à-porter" che unisce arte, fashion, sperimentazione e riuso: oggetti d'uso del quotidiano, ma anche prodotti



industriali, così come abiti e accessori second hand, vengono manipolati e trasformati. L'artista imprime sui tessuti di abiti vintage le tracce degli scarti risultanti dalla realizzazione delle sue opere scultoree e ambientali. La scelta di utilizzare abiti usati è coerente con la sua indagine: in un'ottica di riciclo e rigenerazione della materia, i capi di abbigliamento sono scelti con cura dall'artista e nella loro indiscussa unicità data dal tempo diventano veri e propri pezzi di arte da indossare. Lavori originali e irripetibili: Art-à-porter, dove un capo non è mai uguale all'altro, dove un "vecchio" abito usato veste una nuova vitalità e unicità nell'impressione del gesto creativo.
<https://www.francescapasquali.com/artworks/fashion/>

Tra le principali mostre personali: CUBO, Unipol Museo d'Impresa, Bologna; Leila Heller Gallery, Dubai; Ersel, Bologna (2020). Sydney Opera House, Sydney (2018). Tornabuoni Art Gallery, Parigi (2017). Tornabuoni Art Gallery, Londra; MOCA-Museum of Contemporary Art; Leila Heller Gallery, New York (2016). Nel 2015 è finalista del Premio Cairo e nel 2014 vince il secondo premio Fondazione Henraux. Nel 2017 è tra gli artisti del progetto International Contemporary Art Biennial of South America e nel 2018 è selezionata per il Premio Fondazione VAF. Numerose le collaborazioni con aziende e imprese internazionali: Faliero Sarti, 2019; Safilo e Sergio Rossi, 2018; Nike e Melissa, 2017; Salvatore Ferragamo e Ilip, 2016; Itlas, 2014. La sua opera è presente in importanti collezioni pubbliche in Italia e all'estero, tra le quali: Fondation Villa Datri, Parigi; Boghossian Foundation, Villa Empain, Bruxelles; Ghisla Art Collection Foundation, Locarno; Henraux Foundation, Querceta; MOCA, Museum of Contemporary Art, Londra; Patrimonio Gruppo Unipol, Bologna; Sydney Opera House, Sydney; Fondazione Thetis, Venezia.

www.francescapasquali.com

TerraMedia è un'associazione di promozione sociale nata dalla collaborazione tra Isaco Praxolu, Fiammetta Poggi e il curatore Davide Sarchioni.

TerraMedia intende far confluire in un unico contenitore le esperienze creative, gestionali e d'impresa di impresa legandole alla produzione culturale e al mondo dell'arte contemporanea.

TerraMedia si pone l'obiettivo di creare un nuovo sistema di relazioni e di interconnessioni fra ambiti produttivi apparentemente distanti, proponendo una modalità d'azione innovativa e di ampio respiro, lontano dai condizionamenti di modelli massificati, quale nuovo baluardo di riscoperta di Valori Culturali e Identitari che pongono nuovamente al centro l'uomo, la sua genialità e il territorio dove essa si esprime.

L'associazione crea, realizza e produce progetti culturali incentrati sui linguaggi dell'arte contemporanea creando collaborazioni con enti pubblici, privati ed aziende di ogni settore.

TerraMedia crede nell'arte contemporanea come strumento di arricchimento culturale e di sviluppo sostenibile per l'intera società.

www.terramediaproject.it

Scheda tecnica

Artista: Francesca Pasquali

Titolo del progetto: DETOXCIRCULART

Promosso da: Consorzio DETOX, Prato

Organizzato da: TerraMedia APS

In collaborazione con: Accademia Costume & Moda, Roma – Milano

A cura di: Davide Sarchioni

Periodo: dal 4 marzo a giugno 2021

Sede: Accademia Costume & Moda, Roma – Milano

Info:

info@terramediaproject.it

fiammetta.poggi@terramediaproject.it

isaco.pracolu@terramediaproject.it



CID CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

LA CAMPAGNA DETOX E IL CONSORZIO ITALIANO IMPLEMENTAZIONE DETOX- CID

La Campagna Detox è stata lanciata da Greenpeace nel 2011 per invitare l'industria della moda ad impegnarsi per eliminare le sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente a monte della filiera produttiva. La sfida è stata raccolta da numerosi brand della moda che si sono impegnati per l'eliminazione delle sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente lungo tutta la loro filiera produttiva.

Molti imprenditori della filiera produttiva tessile di Prato, soci di Confindustria Toscana Nord, hanno così avviato un percorso di riflessione, studio e confronto sulle nuove sfide produttive misurando i livelli di contaminazione della filiera di produzione.

Queste riflessioni, hanno portato Confindustria Toscana Nord ad essere la prima al mondo a guidare il processo di adesione agli impegni Detox di un gruppo di aziende della filiera del distretto tessile pratese. A febbraio 2016, per la prima volta nello scenario mondiale, 20 aziende manifatturiere del distretto pratese ad aderire agli impegni Detox, riconoscendo l'importanza dell'eliminazione delle sostanze pericolose dal ciclo produttivo tessile.

Queste aziende, con il supporto e la guida dell'associazione, hanno così intrapreso il loro percorso di miglioramento verso l'eliminazione di tali sostanze seguendo i principi di trasparenza, prevenzione e precauzione della campagna Detox, e hanno dato vita, a luglio del 2016, al Consorzio Italiano Implementazione Detox. Al consorzio, con il tempo, si sono aggiunte altre imprese sparse in varie parti d'Italia, incrementando significativamente i volumi dei prodotti interessati dall'impegno Detox.

Il Consorzio si occupa di tutte le attività di coordinamento, guida e supporto per le aziende impegnate in Detox. Grazie alla collaborazione con i migliori laboratori di ricerche tessili, effettua ricerche per lo sviluppo degli strumenti di conoscenza dei processi produttivi, nell'ottica di perseguire una piena sostenibilità della attività di impresa dal punto di vista economico, ambientale e sociale. Sono state eseguite approfondite ricerche sui livelli di contaminazione dei coloranti e degli ausiliari utilizzati nelle aziende appartenenti al Consorzio. Il consorzio si avvale delle competenze del comitato tecnico scientifico di cui fa parte direttamente Greenpeace.

. Le aziende che hanno sottoscritto l'impegno Detox, attraverso un comune percorso rappresentano varie parti della filiera manifatturiera tessile. Ne fanno parte aziende produttrici di filato, di tessuto e di materie prime, aziende di tintoria e rifinitura filati o tessuti, produttori di chemicals per l'industria tessile.

Oggi il consorzio conta 37 aziende socie in varie parti d'Italia.

CHIMICI

TEXCENE

A.CHI.MO SRL

DAYKEM

MATERIE TESSILE BASE

TESSILFIBRE

ILCAT SPA

PROGETTO LANA SRL

NOBILITAZIONE FILATI

CASATI FLOCK

TINTORIA BIAGIOLI MODESTO

SRL

CROMOS SRL

TINTORIA ALESSANDRINI SRL

TINTORIA COMETA SRL

TINTORIA FIORDILUCE SRL

NOBILITAZIONE TESSUTI

LTA

FILTE SPA

F.LLI CIAMPOLINI & C. SPA

JERSEY MODE SPA

PRODUTTORI FILATO

TOSCOFILATI

A ZETA FILATI SRL

LANIFICIO DELL'OLIVO SPA

INDUSTRIA ITALIANA FILATI

Via Valentini 14 | 59100 Prato | tel. 0574 4551

info@consorziodetox.it | www.consorziodetox.it

C.F. e P.IVA 02370570976

f ConsorzioDetox/ | @consorziodetox | consorziodetox



CID CONSORZIO ITALIANO
IMPLEMENTAZIONE
DETOX

Gestione della sostenibilità delle imprese della filiera del sistema moda

SPA
PECCI FILATI SPA
ILARIA MANIFATTURA LANE
SRL
FILATURA PAPI FABIO SPA
BIAGIOLI
BE.MI.VA

PRODUTTORI TESSUTO
RADA SRL
MANTECO
ARCHÉ PRINCIPIO TESSILE
ANTILOTEX FLOCK ITALIA SRL
MIROGLIO SPA
CANDIANI DENIM

TEXMODA TESSUTI SRL
MANIFATTURA EMMETEX SPA
LANIFICIO EUROPA SAS
BERTO INDUSTRIA TESSILE
MARINI INDUSTRIE SPA
LANIFICIO BELLUCCI SPA
FURPILE IDEA SPA